

(a cura di)

Edmundo Paz Soldán,
Gustavo Faverón Patriau

Bolaño selvaggio

traduzione di Marino Magliani
e Giovanni Agnoloni

416 pp.

OTTOBRE 2019

scaffale novità, saggi, critica lett.
target giovani, adulti
tag Bolaño, letteratura ispano-
americana, critica

ISBN 978-88-3386-083-1



9 788833 860831



La prima, completa raccolta di saggi sul mito di Roberto Bolaño

Dopo essere stato un poeta marginale e contestatore, Bolaño è diventato in poco tempo un mito e un'icona per la nuova generazione di lettori e amanti della letteratura ispano-americana. Questa raccolta esplora, scandaglia, interpreta il mondo letterario di Bolaño secondo diverse prospettive: studiosi (come Celina Manzoni), traduttori (come Chris Andrews, che riversa in inglese le pagine di Bolaño) e scrittori di primo piano molto vicini allo scrittore cileno (come Ignacio Echevarría, Juan Villoro, Rodrigo Fresán, Enrique Vila-Matas, Alan Pauls, Carmen Boullosa).

EDMUNDO PAZ SOLDÁN (Cochabamba, Bolivia, 1967) insegna letteratura ispano-americana alla Cornell University. Autore di romanzi e saggi, le sue opere sono tradotte in otto lingue e ha vinto il Premio de Cuento Juan Rulfo (1997) e il Premio Nacional de Novela en Bolivia (2002). In Italiano si possono leggere i romanzi *Río Fugitivo* e *La materia del desiderio*, entrambi pubblicati da Fazi.

GUSTAVO FAVERÓN PATRIAU (Lima 1966) insegna al Bowdoin College ed è autore di saggi storici e letterari e di un romanzo, nessuno dei quali ancora tradotto in italiano. Direttore della rivista «Somos», tiene la rubrica «El Comercio» e gestisce uno dei blog più seguiti in ambito ispano-americano, «Puente Aéreo».